

NOVENA DI NATALE per ragazzi e adulti:
da lunedì 16 dicembre ore 17.30

Lunedì 23 dicembre: CONFESSIONI RAGAZZI

ore 14.30 gruppo 4^a elementare
ore 15.00 gruppo 5^a elementare
ore 15.30 gruppo 1^a media
ore 16.15 gruppo 2^a media
ore 17.00 gruppo 3^a media

Lunedì 23 dicembre, ore 20.00: confessioni giovani e ADULTI

III incontro verso natale

I primi due momenti condivisi sono stati molto interessanti! Ringrazio i partecipanti che volentieri passano una serata in un ascolto che fa bene e apre a orizzonti di approfondimento su argomenti importanti.



Lunedì 16 ore 20.30 sarà tra noi don Marco Sanavio. L'argomento su cui ci intratterrà sarà: "La fine del mondo".

Domenica 22 dicembre ore 10 S. messa con invito speciale per le famiglie che hanno ricevuto il battesimo e le famiglie con i bimbi in età della scuola dell'infanzia

In settimana visita Natalizia agli infermi



giornata della carità

In tutte le parrocchie della diocesi ci sarà la raccolta della carità durante le s. messe (una busta tra i banchi). Già il carrello posto su di un altare laterale è segno della generosità di tante persone... l'aiuto economico andrà per l'aiuto a situazioni di indigenza e precarietà. Grazie

Visita ai presepi

nel pomeriggio di domenica 5 gennaio visita ad alcuni caratteristici presepi della zona. Nelle prossime settimane daremo notizie precise su quale itinerario compiremo



Sante Messe presso il Santuario del Covolo
Giorni feriali ore 7.30 – 16.00 (sabato ore 16.30)
Giorni festivi ore 7.30 – 9.00 – 10.30 – 16.30



PARROCCHIA DEI SANTI MARCO E PANCRAZIO

CRESPANO DEL GRAPPA

<http://crespano.altervista.org/>

Tel. 0423 53065

15 dicembre 2019

III DOMENICA DI AVVENTO



**Oggi è la domenica della GIOIA,
e noi accendiamo la nostra terza candela!**



La gioia più grande è conoscere davvero come Gesù; riuscire ad amare come Lui ha amato e a volte è tanto strano. Gesù vede sempre quanto di bello, buono e giusto ci sia nell'altro: ma come posso riuscire anche io se l'altro è anche la persona che mi ha fregato, mi ha fatto del male?

Se subiamo un'ingiustizia desideriamo fortemente che paghi chi ci ha causato il male.

Questo era il desiderio del popolo di Israele che aspettava il Messia e questo era anche quello che lo stesso Giovanni Battista pensava: Gesù guerriero e vendicativo, che avrebbe liberato il popolo, sconfitto i suoi oppressori e fatto Giustizia!

Giovanni è in prigione, ed è ancora più forte in lui il desiderio di essere rassicurato. Avete presente anche nei film quando c'è sempre una situazione critica di pericolo in cui arriva sempre il salvatore e tutto si risolve. Ecco! Giovanni vive questa angoscia ed è per questo che manda i suoi discepoli a capire se questo salvatore era Gesù o qualcun altro. Ovviamente se era Gesù si sarebbe sentito rinfanciato: è suo cugino; è già arrivato. La risposta però lo spiazza, perché non è del tipo "si sono qui adesso sarai liberato e sarà distrutto il regno di Erode".

La risposta è "Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo"

Gesù è arrivato! Il Messia è presente e sta già liberando il popolo, sta portando la salvezza ma con la legge dell'Amore, del Perdono, del "porgi l'altra guancia". Senza esercito ma con discepoli- pescatori, nemmeno tanto svegli, che sono chiamati ad essere pescatori di uomini.

Anche Giovanni alla fine capirà questa grande salvezza che vince la morte, anche se lui non visse fino al giorno della Risurrezione di Gesù.

Giovanni muore ma lo fa nell'amore: lo fa da "messaggero che ha preparato la strada" i cuori per l'arrivo di Gesù.

INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 15 al 22 dicembre 2019

Domenica 15 dicembre: III Domenica di Avvento

S. Messe: 8.00; 10.00; 18.30 in Duomo

Lunedì 16 dicembre: S. Adelaide

16.00: Eucaristia al SANTUARIO DEL COVOLO

Bortolazzo Pietro; Bof Graziosa;

Martedì 17 dicembre: S. Lazzaro di Betania

18.00: Raccanello Quinto; Orso Pietro; Zanotto Angela;

Dal Bello Elisena; Orso Luigino;

Mercoledì 18 dicembre: S. Graziano

18.00: Rigo Remo; Rosato Angela;

Giovedì 19 dicembre: S. Anastasio I°

15.00: S. Messa alla Chiesetta di San Paolo

Toaldo Francesco; Facchinello Alvise; Torresan Gino;
Rigo Antonio

Venerdì 20 dicembre: S. Liberale

18.00: Bolzan Tarcisio;

Sabato 21 dicembre: S. Pietro Canisio, sac. e dott. Chiesa

18.30: don Agostino; Zonta Mirko; Dal Zotto Alcide e fam.;

Bortolazzo Valentino; Onisto Gianni; Morosin Mariangela;
Torresan Giuseppina; Morosin Angelo; Campana
Severina; Todesco Pietro; Gianna; Rosato Eurosia;
Berton Nello; Rosato Bruno;

Domenica 22 dicembre: IV Domenica di Avvento

S. Messe: 8.00; 10.00; 18.30 in Duomo

INSIEME VERSO IL NATALE: il "mirabile segno" del presepe

È "come un **VANGELO VIVO** che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura": così papa Francesco definisce il presepe, un "*segno mirabile*" e "*caro al popolo cristiano*". "Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia." Attraverso lo sguardo, il presepe "*suscita sempre stupore e meraviglia*", "*ci commuove*", aiutandoci a "*sentire e a toccare*" questo evento e invitandoci così a "*metterci spiritualmente in cammino*", attratti dall'umiltà di colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo."

Accogliendo l'esortazione del papa sul significato e il valore del presepe come strumento di evangelizzazione, anche noi abbiamo provato ad *immaginarlo* come "*parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede*".

Per questo la sua costruzione, avvenuta ad opera dei GIOVANISSIMI, sarà completata progressivamente grazie al contributo delle diverse generazioni che nelle prossime celebrazioni saranno chiamate ad integrarlo con alcuni segni.

❖ Il "contesto" del presepe è il **mondo**, ossia la nostra casa comune, deturpata dall'uso irresponsabile e dall'abuso dei beni che il Creatore ha posto in lei. Il mare inquinato dalla plastica (1° gradino) e la crescente desertificazione (2° gradino) sono riscattati nella gioia del creato che "*partecipa alla festa per la venuta del Messia*" (3° gradino). Le giovani generazioni, a partire dall'infanzia, interpellano gli adulti sulla eredità che intendono lasciare loro.

❖ Il "cielo stellato nel silenzio della notte" con le varie fotografie rappresenta il buio che attraversa la nostra **storia** e spesso circonda anche la nostra vita, con le sue "domande decisive sul senso dell'esistenza: *Chi sono io? Da dove vengo? Perché sono nato in questo tempo? Perché amo? Perché soffro? Perché morirò.* Per dare una risposta a questi interrogativi Dio si è fatto uomo. La sua vicinanza porta luce" e ci chiama a diventare segni trasparenti per "quanti attraversano le tenebre della sofferenza."

❖ La capanna è la nostra **comunità cristiana** chiamata ad accogliere la Luce di Colui che ci ama a tal punto da unirsi a noi. In essa saranno posti "*i Vangeli che rimangono sempre la fonte che permette di conoscere e meditare sull'Avvenimento.*" Domenica 15 dicembre, i ragazzi di 2^a elementare, che iniziano il cammino di discepolato, li riceveranno in dono per poter ascoltare la buona notizia di Gesù di Nazareth e vedere così in lui il volto misericordioso del Padre. Ai genitori di tutti i ragazzi che hanno intrapreso il percorso di Iniziazione Cristiana è chiesto di diventare "*pastori*" dei propri figli e di mettersi in cammino con loro incontro all'Amore, prendendoli per mano: "*Andiamo fino a Betlemme e vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere!*"